

Anno III n. 1

4 gennaio 2011

Sommario

<i>Anticipo Pac: la Cia Lombardia chiede che venga erogato anche nel 2011.....</i>	<i>1</i>
<i>Sicurezza del lavoro: le domande per il bando dell'Inail a partire dal 12 gennaio.....</i>	<i>1</i>
<i>Quote latte: nessun prelievo per il periodo 2009/2010.....</i>	<i>2</i>
<i>Agevolazioni contributive: confermata la riduzione dei contributi per le aree montane e svantaggiate.....</i>	<i>2</i>
<i>Viticultura: la dichiarazione di vendemmia e di produzione vino entro il 15 gennaio.....</i>	<i>3</i>
<i>Bonifica: approvato il riordino dei comprensori di bonifica e irrigazione</i>	<i>3</i>
<i>Carta dei nuovi comprensori di bonifica e irrigazione</i>	<i>4</i>

Anticipo Pac: la Cia Lombardia chiede che venga erogato anche nel 2011

La Cia-Confederazione italiana agricoltori Lombardia, con una nota congiunta con Coldiretti e Confagricoltura, ha chiesto alla Regione Lombardia di attivare le procedure per consentire anche quest'anno l'erogazione dell'anticipo di contributi comunitari, che nel 2010 ha consentito alle aziende agricole lombarde di ottenere il pagamento nel mese di luglio. La Commissione europea, nei primi giorni di dicembre, ha adottato una propria comunicazione sugli aiuti di Stato, con la quale ha prorogato sino al 31 dicembre 2011 il regime già adottato nel corso del 2010, motivato dalla necessità di fronteggiare con adeguati interventi la difficile congiuntura economica.

Nella richiesta, rivolta al presidente della Giunta regionale Roberto Formigoni e all'assessore all'agricoltura Giulio De Capitani, la Cia Lombardia ha sottolineato l'importanza di garantire adeguati livelli di liquidità alle imprese agricole anche attraverso l'anticipo dei contributi previsti dalla domanda unica d'aiuto del 2011.

Sicurezza del lavoro: le domande per il bando dell'Inail a partire dal 12 gennaio

Dal 12 gennaio sarà possibile presentare le domande di accesso ai contributi messi a disposizione dall'Inail per finanziare le imprese che realizzano interventi per migliorare la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro per i quali sono stati stanziati 60 milioni di euro ripartiti su base regionale. Le domande dovranno essere inoltrate mediante procedura informatica attiva sul portale Inail dalle ore 14 del 12 gennaio 2011 al 14 febbraio 2011.

Sul portale www.inail.it, sezione Punto Cliente, è già attiva una procedura che consente all'impresa di verificare se è in possesso dei requisiti necessari per presentare la domanda di finanziamento.

I destinatari sono le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura. L'incentivo è costituito da un contributo in conto capitale nella misura dal 50% al 75% dei costi del progetto. Il contributo è compreso tra un minimo di 5.000 euro ed un massimo di 100.000 euro. Per le imprese individuali e per i progetti di formazione sono previsti limiti più bassi. Per gli importi maggiori può essere richiesta un'anticipazione del 50%.

Condizione per la presentazione della domanda è, oltre al possesso dei requisiti di ammissibilità, il raggiungimento di un punteggio soglia, determinato da diversi parametri: dimensione aziendale, rischiosità dell'attività di impresa, numero di destinatari, finalità ed efficacia dell'intervento, con un bonus in caso di collaborazione con le Parti sociali nella realizzazione dell'intervento.

Lo sportello telematico riceve le domande in ordine di arrivo e chiuderà il 14 febbraio 2011. La chiusura potrebbe essere anticipata in caso di esaurimento dei fondi disponibili nel budget regionale. Entro i 15 successivi all'invio telematico l'impresa deve far pervenire alla sede Inail competente la domanda cartacea debitamente sottoscritta, oltre alla documentazione prevista.

In caso di ammissione all'incentivo, l'impresa ha un termine massimo di un anno per realizzare e rendicontare il progetto. Entro 60 giorni dalla rendicontazione, in caso di esito positivo delle verifiche, il contributo viene erogato.

Per approfondimenti

http://www.inail.it/Portale/appmanager/portale/desktop?_nfpb=true&_pageLabel=PAGE_SICUREZZA&nextPage=Finanziamenti_alle_imprese/index.jsp

Quote latte: nessun prelievo per il periodo 2009/2010

A seguito del parere espresso dall'Avvocatura dello Stato circa la corretta applicazione della normativa nazionale nell'esecuzione dei calcoli di fine periodo della campagna 2009/2010, Agea ha comunicato che, ai sensi dell'art. 84, paragrafo 2, del Reg. CE 1234/2007, il prelievo imputato ai singoli produttori per il periodo in questione è stato annullato, in quanto il quantitativo nazionale di riferimento non è stato superato.

Gli annullamenti sono già stati registrati nel Sian, mentre la predisposizione delle comunicazioni ai soggetti interessati è in atto. Il prelievo eventualmente già versato sarà restituito, ai sensi del citato articolo 84, entro il 31 marzo 2011. La restituzione avverrà a beneficio dei produttori, tramite bonifico. Analoga avviso è stato pubblicato sulla pagina dell'applicazione 'Gestione adempimenti acquirenti', dedicata alle comunicazioni agli acquirenti.

Ricordiamo che l'Avvocatura dello Stato, su richiesta del Mipaf, ha formulato il parere sulla compatibilità tra le norme nazionali (legge 33/2009) e i regolamenti comunitari per l'applicazione del prelievo supplementare, con la verifica giuridica sull'applicazione del prelievo anche in caso di non superamento della quota nazionale. Secondo la nota predisposta dall'Avvocatura generale dello Stato, le norme nazionali sono in contrasto con quelle comunitarie e, pertanto, devono essere disapplicate. A fronte di questo parere, l'Agea ha quindi attivato le procedure per comunicare ai 628 produttori di latte italiani, ai quali era stato imputato, per la campagna 2009/10, un prelievo supplementare di 12,427 milioni di euro, che non dovranno versare nulla. La legge 33/2009 aveva invece stabilito, con la norma oggi disapplicata, che i produttori con eccedenze esclusi dalla restituzione di fine periodo, perché non in regola con i versamenti mensili anticipati del prelievo, o perché non titolari di quota, oppure perché con una produzione superiore a quella del 2007-08 o di oltre il 6% della propria quota disponibile, sono tenuti al pagamento del prelievo supplementare, anche in caso di non superamento della quota nazionale.

Secondo l'interpretazione dell'Avvocatura, la normativa europea prevede invece che il prelievo sulle eccedenze di produzione sia riscosso dalla competente autorità del Paese membro, solo qualora si accerti una produzione eccedente rispetto alla quota nazionale.

Questo orientamento non consentirà quindi al ministero delle Politiche agricole di incassare gli oltre 12 milioni di prelievo, imputati dall'Agea per la scorsa campagna destinati ad alimentare il fondo per gli interventi nel settore lattiero-caseario.

Per approfondimenti:

<http://www.agea.gov.it/portal/page/portal/AGEAPageGroup/HomeAGEA>

Agevolazioni contributive: confermata la riduzione dei contributi per le aree montane e svantaggiate

La legge di stabilità 2011, al comma 45, ha confermato per il settore agricolo il mantenimento delle agevolazioni contributive nel settore agricolo, inizialmente previste dalla legge 81/2006 e successivamente reiterate con ulteriori provvedimenti legislativi, ultimo dei quali la legge 191/2009 (ovvero la legge finanziaria 2010). Le agevolazioni consistono nella riduzione dei contributi a carico dei datori di lavoro agricolo in misura del 75% nelle aree montane e del 68% nelle zone agricole svantaggiate. La legge dispone l'applicazione retroattiva delle agevolazioni previste allo scorso 1° agosto, andando così ad integrare quanto previsto dalla legge 191/2009 (che prevedeva tali agevolazioni sino al 31 luglio) e consentendo quindi un'applicazione senza soluzione di continuità di tale beneficio per l'intero 2010. Ancora più rilevante, per il positivo impatto che potrà avere per le aziende agricole, il fatto che - contrariamente a quanto sinora avvenuto nelle precedenti norme in materia - il nuovo testo normativo non prevede alcuna data di scadenza per le agevolazioni contri-

butive, garantendone di fatto, non solo l'applicazione per il periodo agosto-dicembre 2010, ma anche per gli anni successivi, senza la necessità di ulteriori provvedimenti di proroga. Le agevolazioni contributive per le zone montane e svantaggiate diventano così una misura stabile nell'ordinamento legislativo.

Per approfondimenti:

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2010:221>

Viticoltura: la dichiarazione di vendemmia e di produzione vino entro il 15 gennaio

Il prossimo 15 gennaio è il termine ultimo per la presentazione della dichiarazione di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto che in Lombardia deve essere effettuata tramite il Siarl. Sono tenuti a presentare la dichiarazione di vendemmia tutti i soggetti che producono uve da vino.

La dichiarazione deve essere presentata anche se la produzione di uva nella campagna interessata sia stata uguale a zero, così come i produttori che hanno aderito alla "vendemmia verde" sono tenuti a presentare la dichiarazione.

Sono obbligati a presentare la dichiarazione di produzione vino e/o mosto tutti i produttori, incluse le cantine cooperative di vinificazione, che (come previsto dall'art. 9 del Regolamento (CE) della Commissione n. 436/2009 del 26 maggio 2009), che nell'ambito della campagna in corso:

1. hanno prodotto vino;
2. detengono, con riferimento alle ore 00:01 del giorno 30 novembre, prodotti diversi dal vino (mosti concentrati e/o concentrati rettificati ottenuti nella campagna in corso), uve, mosti, vini nuovi ancora in fermentazione anche se destinati ad utilizzazioni diverse quali i succhi d'uva, acetifici, ecc.;
3. hanno proceduto all'acquisto e/o trasformazione di prodotti a monte del vino e li hanno ceduti totalmente prima delle ore 00:01 del giorno 30 novembre.

Sempre entro il 15 gennaio prossimo i conduttori dei terreni vitati iscritti negli albi dei vigneti Docg/Doc/Igt, che intendono produrre vino con la denominazione d'origine, devono presentare la denuncia delle uve alla Camera di Commercio, utilizzando il modulo approvato dal ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali con il decreto 28 dicembre 2006.

Per approfondimenti:

www.agea.gov.it

www.ic-deis.it

Bonifica: approvato il riordino dei comprensori di bonifica e irrigazione

La Giunta della Regione Lombardia ha approvato la delibera che porterà al riordino della rete dei comprensori di bonifica e di irrigazione. I comprensori - che passeranno dagli attuali 20 a 12, di cui 3 (Ticino-Oltrepo, Terre dei Gonzaga in destra Po e Burana) con valenza interregionale - sono stati individuati e delimitati sulla base di omogeneità a livello idrografico e idraulico.

I nuovi 12 comprensori di bonifica e di irrigazione, come definiti e delimitati dalla dgr n. 1074 del 22 dicembre 2010, sono: Ticino-Oltrepo, Est Ticino Villaresi, Muzza, Media Pianura Bergamasca, Adda-Oglio, Oglio-Mella, Mella e Chiese, Destra Mincio, Laghi di Mantova, Navarolo, Terre dei Gonzaga in destra Po e Burana.

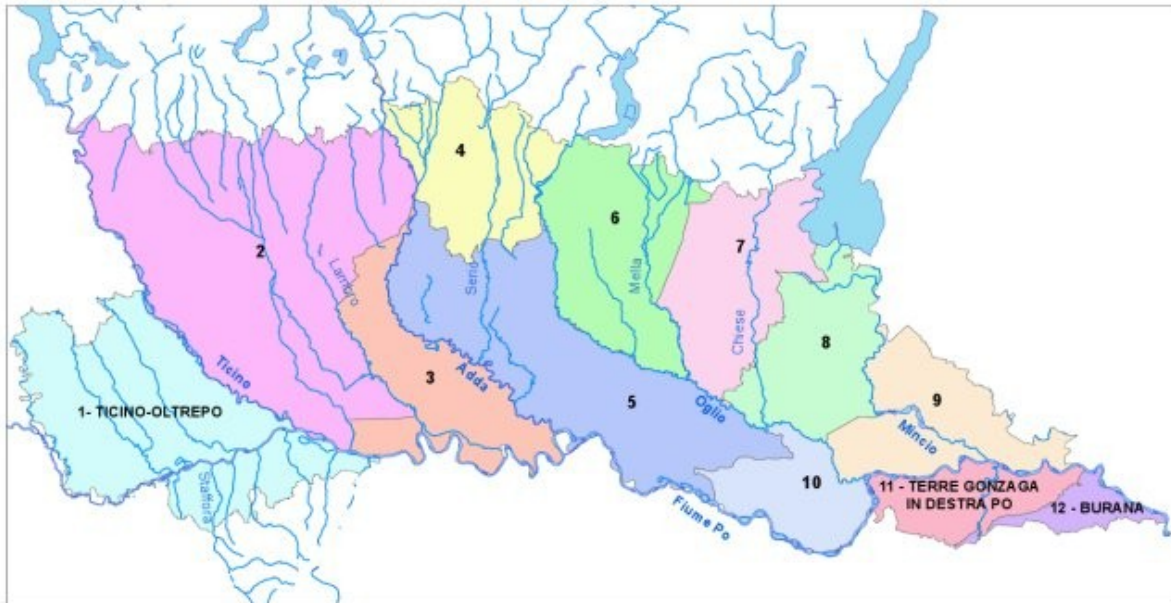
La delibera approvata dalla Giunta regionale passerà ora al vaglio delle Province per i pareri, che potranno esprimere entro il termine di 60 giorni. Acquisiti i pareri, si procederà nell'iter di approvazione della proposta di ridefinizione dei confini dei comprensori di bonifica e di irrigazione.

Per approfondimenti:

http://www.territorio.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Territorio%2FDetail&cid=1213402921380&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue&pagename=DG_TERRWrapper

Carta dei nuovi comprensori di bonifica e irrigazione

Comprensori di bonifica e di irrigazione



- 1 - Ticino - Oltrepo (Comprensorio Interregionale)
- 2 - Est Ticino Villoresi
- 3 - Muzza
- 4 - Media Pianura Bergamasca
- 5 - Adda - Oglio
- 6 - Oglio - Mella
- 7 - Mella e Chiese
- 8 - Destra Mincio
- 9 - Laghi di Mantova
- 10 - Navarolo
- 11 - Terre dei Gonzaga in destra Po (Comprensorio Interregionale)
- 12 - Burana (Comprensorio Interregionale)

Allegato alla Dgr 1074/2010

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: Mario Lanzi - direttore responsabile: Diego Balduzzi

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura